

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2011, n. 193

Piano di riparto annuo risorse destinate alle Province in qualità di Organismi Intermedi

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- l'Articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che stabilisce che "lo stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità";

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto: "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi" la Giunta Regionale, d'intesa con le Province, ha dato attuazione all'art. 2 della L.R. n. 32/2006, conferendo alle Province pugliesi funzioni nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013 e relative risorse, per un importo pari al 30,25% dell'intera dotazione del POR;

- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28.10.2008, avente ad oggetto: "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza", si è inoltre provveduto a:
 - designare le Province pugliesi quali Organismi Intermedi del POR Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'art 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
 - integrare la composizione del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FSE 2007/2013, già istituito con D.G.R. n. 2303 del 29.12.2007, con gli Organismi Intermedi/Province;
 - approvare lo "Schema di Accordo" da sottoscrivere tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Organismo Intermedio ai sensi degli art. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- con Deliberazione n. 56 del 26/01/2010, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con Legge 11/06/2004, n. 148, della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT)", è stata individuata la suddetta Provincia come Organismo Intermedio;
- con Deliberazione n. 2773 del 14/12/2010, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi" sono stati derogati i termini per l'impegno delle risorse relativamente alle attività di "terza area professionalizzante" e "I.F.T.S";
- negli Accordi sottoscritti in seguito alla D.G.R. n. 56/2010 (allegati B -C) l'articolo 14 di tali atti prevede che la Regione Puglia, con apposita Deliberazione di Giunta, effettua annualmente la rimodulazione del piano di riparto delle risorse sulla base dell'aggiornamento degli indici demografici ISTAT;

Per quanto sopra, con il presente atto si sottopone all'approvazione della Giunta regionale la rimodulazione del piano annuale di riparto sulla base del-

l'aggiornamento degli indici demografici ISTAT delle risorse finanziarie già assegnate alle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto a valere sul P.O. Puglia FSE 2007/2013 con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575/2008 (Allegato B) e s.m.i., effettuata

sulla base del criterio di ripartizione demografica, che prevede la distribuzione finanziaria secondo le percentuali rilevate dalla fonte ISTAT Bilancio Demografico, aggiornato al 01.01.2010, giusta tabella di seguito riportata:

BILANCIO DEMOGRAFICO ISTAT (popolazione residente al 01/01/2010)		
BA	1.254.461	30,72%
BAT	391.506	9,59%
BR	403.096	9,87%
FG	640.891	15,69%
LE	813.556	19,92%
TA	580.525	14,21%
	4.084.035	100,00%

Ripartizione risorse 2011: euro 62.625.167 (ammontare annuo)							
	BA	BR	FG	LE	TA	BAT	TOTALE 2011
TOT 6 anni (da D.G.R. n. 1575/2008)	30,72	9,87	15,69	19,92	14,21	9,59	
Asse I	1.344.717	432.043	686.804	871.965	622.019	419.786	4.377.333
Asse II	6.895.974	2.215.601	3.522.065	4.471.608	3.189.837	2.152.747	22.447.833
Asse IV	10.690.560	3.434.760	5.460.120	6.932.160	4.945.080	3.337.320	34.800.000
Asse VI	307.200	98.700	156.900	199.200	142.100	95.900	1.000.000
	19.238.451	6.181.104	9.825.889	12.474.933	8.899.036	6.005.753	62.625.167

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di modificare il riparto delle risorse finanziarie assegnate alle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto a valere sul P.O. Puglia FSE 2007/2013 con la D.G.R. n. 1575/2008 e s.m.i., effettuata sulla base del criterio di ripartizione demografica e prevede la distribuzione finanziaria secondo le percentuali rilevate dalla fonte ISTAT Bilancio Demografico, aggiornato al 01/01/2010, giusto **tabella riepilogativa sopra riportata**;
- di notificare la presente deliberazione ai Servizi interessati, al Servizio Politiche per il Lavoro e alle Amministrazioni Provinciali a cura del Servizio F.P.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2011, n. 195**Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 e variazioni amministrative concernenti il capitolo di entrata n. 2032610 (U.P.B. 4.3.10) ed i corrispondenti capitoli di spesa nn. 621110 e 621120 (U.P.B. 9.3.1), per restituzione di economie dal Comune di Spinazzola.**

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Organizzazione risorse del Servizio", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo e convalidata dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali, riferisce quanto segue:

- l'art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01 dispone che i rimborsi di somme precedentemente erogate dalla Regione in favore di soggetti pubblici o privati, relativi a trasferimenti con vincolo di destinazione, devono essere introitati al bilancio corrente con imputazione all'originario capitolo di entrata e riassegnati, per l'eventuale riutilizzazione, con deliberazione di Giunta regionale, al competente capitolo di spesa di originaria provenienza del bilancio corrente;
- con reversali n. 9662/10 e 9640/10 il Servizio Bilancio e Ragioneria provvedeva a riscuotere e ad imputare provvisoriamente al capitolo di entrata del Bilancio regionale n. 6153300/10 "*Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione*" le economie restituite dal Comune di Spinazzola con n. 2 bonifici bancari rispettivamente di euro 29.579,13 (accertamento n. 548/10) e di euro 2.263,56 (accertamento n. 547/10);
- trattasi di economie di spesa restituite dal Comune di Spinazzola a seguito della omologazione delle spese complessivamente sostenute per n. 2 interventi nel territorio comunale, denominati "*Consolidamento del centro abitato Rione Saraceno - Via Ortale*" e "*Consolidamento idrogeologico di Piazza Castello*", finanziati entrambi con risorse rivenienti dal D.P.R. 09.10.1997 nell'ambito del Programma di interventi di difesa del suolo appro-